

ASCENSIONE DEL SIGNORE (ANNO B) – 13 maggio 2018

Atti 1,1-11; Efesini 4,1-13; Marco 16,15-20

ASCOLTARE

Con la solennità dell'Ascensione di Gesù al Cielo si conclude la vita terrena di Gesù che con il suo corpo, alla presenza degli apostoli, si unisce fisicamente al Padre, per non comparire più sulla Terra fino alla sua Seconda venuta (**Parusia**) per il Giudizio finale.

Qual è il significato dell'Ascensione?

L'intento dei racconti dell'Ascensione non è quello di descrivere il reale ritorno al Padre, ma di far conoscere alcuni tratti dell'ultima manifestazione di Gesù, una manifestazione di congedo, necessaria perché Egli deve ritornare al Padre per completare tutta la Redenzione: "Se non vado non verrà a voi il Consolatore, se invece vado ve lo manderò" (Giov. 16, 5-7). Il catechismo della Chiesa Cattolica dà all'Ascensione questa definizione: "Dopo quaranta giorni da quando si era mostrato agli Apostoli sotto i tratti di un'umanità ordinaria, che velavano la sua gloria di Risorto, Cristo sale al cielo e siede alla destra del Padre. Egli è il Signore, che regna ormai con la sua umanità nella gloria eterna di Figlio di Dio e intercede incessantemente in nostro favore presso il Padre. Ci manda il suo Spirito e ci dà la speranza di raggiungerlo un giorno, avendoci preparato un posto".

LODARE CANTANDO

Dal punto di vista liturgico la festa dell'Ascensione va celebrata con la stessa "solennità" di Pasqua. A questo scopo è importante dedicare particolare attenzione al canto nella celebrazione: non solo nella quantità, ma anche e più ancora nella qualità, cioè nell'impegno di cantar bene, con la voce e con il cuore. Per quanto possibile, sarà bene sottolineare il carattere solenne della giornata attraverso il canto del Gloria (220-224), del Santo e dell'acclamazione dopo la consacrazione (cfnn. 328-332, 335-337).

La festa dell'Ascensione lega tra di loro, per così dire, la Pasqua e la Pentecoste. Questo duplice rapporto, che qualifica la festività odierna, può essere implicitamente richiamato scegliendo il **canto d'inizio** tra quelli tipicamente pasquali, in particolare:

Alleluia, a colui che risuscitò (539)

Cristo, splendore del Padre (634)

Cristo risusciti, str. 4-5 (547)

Mio Signore, gloria a te! (554)

Nei cieli un grido risuonò, str. 1-2 (555)

Chiesa di Dio (622)

Gioia del cuore (648)

Noi canteremo gloria a te, str. 1.6-8 (682)

...

Per l'**atto penitenziale** si consiglia

Signore, che ti sei fatto uomo, str. 3 (210)

Dio grande (211)

Figlio del Dio vivente, str. 10 (206).

Cristo Gesù, Figlio di Dio, str. 4-6 (212)

Per il **salmo responsoriale** e il ritornello propri del giorno si possono reperire da *Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo* (Elle Di Ci, p. 16) oppure:

Oppure uno dei tre salmi che trovate in allegato:

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

ma si può cantare anche:

Salmo 46 - Popoli tutti, battete le mani (106)

Salmo 95 - Lodate il Signore (120)

Salmo 148 - Lodate il Signore dai cieli, alleluia! (46, 145)

Salmo 149 - Cantate al Signore un canto nuovo (40)

Salmo 150 - Lodate il Signore nel suo santuario (43, 146-148)

...

Come **Alleluia** potrebbe essere particolarmente adatto per la festa odierna il

Alleluia! Cristo è risorto! str. 3 (247)

Alleluia! A Cristo Signore str. 3, 7 (262)

Canto per Cristo (446, strofa 2 prima del Vangelo e la terza dopo).

Il canto di **comunione** si può trovare tra quelli che invocano la venuta dello Spirito Santo (nn. 559-570) oppure segnaliamo tra le tante possibilità il canto:

Ascende il re della Gloria M. Frisina - [Spartito](#)

Oppure:

Canto per Cristo (446)

Cristo vive (635)

Lo Spirito di Dio (559)

Spirito Santo, vieni (822)

Vieni, Spirito creatore (569)

Andate per le strade (613)

Tu percorri con noi (744)

Un solo Signore (756)

Dove c'è un coro o un buon gruppo animatore del canto, si può anche suggerire l'esecuzione di un gioioso *cànone* al momento della **presentazione dei doni** o come canto di **congedo**:

Canto la tua gloria (805)

Christus (Jubilate cæli) (621)

Cristo, splendore del Padre (634)

Jubilate, servite (665)

Se uno è in Cristo (716)

TESTIMONIARE

Perché fissate il cielo?... Andate in tutto il mondo! Il Cristiano è colui che risponde a questo comando, non si ferma a guardare la gloria di Gesù, ma la annuncia al mondo perché chi crede possa essere battezzato! E mediante la Sua Ascensione anche noi siamo saliti al cielo con Lui! "... Egli è disceso dal cielo per la sua misericordia e non è salito se non lui, mentre noi unicamente per grazia siamo saliti in lui. E così non discese se non Cristo e non è salito se non Cristo. Questo non perché la dignità del capo sia confusa nel corpo, ma perché l'unità del corpo non sia separata dal capo." (dai "Discorsi" di Sant'Agostino)